

di Piero Marongiu
CUGLIERI

Appena nel 2011 la squadra di calcio, in una partita intensa e giocata senza risparmio, si giocava l'accesso al campionato di Promozione regionale. Quella è stata una stagione, calcisticamente parlando, davvero da incorniciare, da raccontare ai più giovani per motivarli e far capire loro che lo sport praticato con sano spirito di sacrificio regala soddisfazioni indescrivibili.

Dopo soli cinque anni da quella cavalcata sportiva entusiasmante, nell'indifferenza generale, la squadra non è stata neppure iscritta al campionato di Seconda categoria. «Incompetenze e disinteresse - dice Antonello Sias, consiglieri comunale di minoranza - hanno fatto una vittima eccellente: l'Asd Cuglieri». Una defezione che brucia ai tanti tifosi, agli atleti e ai dirigenti, che non hanno potuto fare nulla per impedire la cancellazione della squadra dai ranghi della federazione.

«Nel silenzio totale di un presidente dimissionario e dell'amministrazione comunale neoletta - prosegue -, sono scaduti i termini per l'iscrizione della squadra. Le piccole società dilettantistiche portano a conclusione i campionati tra mille difficoltà e Cuglieri non fa eccezione, ma gli sforzi di amministrazioni attente allo sport e la sensibilità di un gruppo più o meno numeroso di cittadini, avevano sempre permesso che la continuità fosse rappresentata nei principali campionati regionali».

Tra gli sportivi è davvero tanta l'amarezza per la mancata iscrizione della squadra dopo circa sessant'anni di partecipazione

DOPO TANTI INUTILI TENTATIVI DI COINVOLGIMENTO E PREGHIERE, CORRISPOSTI AL DISINTERESSE E AL BLA...BLA... GENERALE DI TIFOSI, SIMPATIZZANTI, EX ED AMICI

E' MANCATO ALL'AFFETTO DI POCHI

IL CUGLIERI CALCIO

IN CATEGORIA DI VALORE E PRESTIGIO CHE LO VEDREBBERO ANCORA PROTAGONISTA

NE DA' IL TRISTE ANNUNCIO QUEL PICCOLO GRUPPO DI "AMICI E TIFOSI VERI" CHE IN QUATTRO ANNI E FINO ALL'ULTIMO RESPIRO, HANNO CERCATO DI EVITARE CHE TUTTO CIO' ACCADESSE

Il necrologio per l'addio del Cuglieri al campionato di calcio

Addio campionato anche a Cuglieri il pallone si ferma

Dopo sessant'anni la società di calcio rinuncia ai senior Si teme un effetto sociale negativo anche per i giovani

ai campionati regionali. «Cos'è stato fatto affinché questo non accadesse? - si chiede Antonello Sias -. Che ne sarà del diritto di partecipazione al campionato di Seconda categoria? Che ne sarà soprattutto delle cinque formazioni iscritte ai vari campio-

nati giovanili? Negli ultimi anni erano il fiore all'occhiello di un paese che vede con preoccupazione diminuire le opportunità di crescita dei suoi giovani». La mancata iscrizione della prima squadra al campionato potrebbe essere oggetto di un'interro-

gazione al sindaco Gianni Panichi. Il destino delle squadre iscritte ai vari campionati giovanili, invece, sarebbe in via di soluzione grazie ai genitori dei giovani atleti, che si starebbero quotando per consentire ai ragazzi di rispondere presente.

SAN NICOLÒ ARCIDANO

Ordinanza del sindaco per la potatura delle siepi

SAN NICOLÒ ARCIDANO

In alcuni centri della provincia con gli acquazzoni di domenica si sono potuti toccare con mano i primi disagi legati a precipitazioni particolarmente copiose.

Per cercare di prevenire danni e problemi, il sindaco di San Nicolò Arcidano, Emanuele Cera, ha emanato un avviso diretto alla popolazione tramite il quale, in vista dell'arrivo della stagione delle piogge e soprattutto della vendemmia, invita i proprietari e i gestori di fondi rustici o terreni confinanti con strade comunali, alla pulizia delle siepi ed al taglio di even-

tuali rami sporgenti.

«In alcune zone del paese, ma soprattutto nelle campagne - spiega il sindaco Emanuele Cera -, a causa delle siepi che invadono la carreggiata stradale, si creano situazioni di disagio e pericolo per la circolazione. Quindi, entro il 18 settembre i proprietari devono adeguarsi all'avviso, per non dove ricorrere nelle sanzioni previste dall'articolo 29 del codice della strada».

Saranno i vigili urbani ad effettuare i relativi accertamenti e, eventualmente, provvedere a sanzionare i trasgressori.

Cristina Diana

Un aiuto per le campagne bruciate

Foraggio e mangimi grazie alla partita amichevole sindaci-volontari a Bosa



Alcuni dei partecipanti all'iniziativa

BOSA

Raccolti oltre mille euro per l'acquisto di foraggio e mangime da destinare agli allevatori della Planargia e del Montiferru dove il fuoco ha distrutto i pascoli. Passa anche dallo sport la solidarietà per gli agricoltori e allevatori alle prese con i pesanti danni subiti in seguito al devastante incendio del 24 agosto che nei territori di Sagama, Scano e Sennariolu ha ridotto in cenere oltre 1800 ettari fra bosco, pascolo, frutteti e vigne.

Per questo la Nazionale Italiana Sindaci si è mobilitata, in una gara che ha visto contrapposti gli amministratori-calcia-

tori a una rappresentativa di atleti del mondo del volontariato, selezionati dalla cooperativa sociale Asso di Nuoro. Ad aprire "Play4Life Sardegna 2016" il calcio d'inizio dell'assessore comunale allo sport Silvia Tanda. L'evento fortemente voluto dal sindaco di Modolo Omar Hassan, è stato patrocinato dal Comune di Bosa e da quello di Alghero, Borghi Autentici d'Italia, Anci Sardegna e Consiglio delle Autonomie Locali Sardegna. Tra il pubblico ad assistere alle gesta agonistiche, ed a dare il proprio contributo, anche il presidente dell'Unione dei Comuni Planargia-Montiferru Occidentale Antonio Zedda, il sindaco di Bosa Luigi Mastino e diversi amministratori locali.

L'evento era stato presentato nei giorni scorsi a Modolo, alla presenza dei sindaci di Scano Antonio Flore e Sennariolu Gian Battista Ledda, che avevano ringraziato gli organizzatori per il fattivo pensiero. Oltre al cospicuo danno ambientale infatti nel rogo che dal pomeriggio alla tarda serata del ventiquattro agosto ha interessato una imponente fascia dell'entroterra fra Planargia e Montiferru, molti allevatori sono rimasti senza foraggio. La partita l'hanno vinta i sindaci, in maglia azzurra, per tre reti a due sulla compagine in maglia gialla dei rappresentanti del mondo del volontariato.

Alessandro Farina

FOTONOTIZIA: SCANO MONTIFERRO FESTEGGIA LA SUA CENTENARIA

SCANO MONTIFERRO

Non si è certo risparmiata nella vita Maria Antonia Ledda, per tutti gli scansesi Tia Totòia, che qualche giorno fa ha tagliato il prestigioso traguardo del secolo. Tia Totòia, sposata con Antonio Pietro Farina, ha avuto sette figli (due deceduti), ai quali ha dedicato tutte le sue energie in un periodo in cui nulla era facile. Lo scorso 5 settembre, attorniato da figli, nipoti e pronipoti, Tia Totòia è stata festeggiata come si conviene con una torta celebrativa. L'amministrazione comunale, presenti il sindaco Antonio Flore e il vice Antioco Milia, ha formulato gli auguri a Tia Totòia a nome dell'intera comunità e le ha consegnato una targa e una pergamena. (pi.mar)



Cabras, "sì" al rendiconto

CABRAS

Nell'ultima seduta il consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, una variazione di bilancio e ratificato una variazione approvato dalla giunta a luglio. È stata, inoltre, approvata una variante urbanistica non sostanziale al comparto del piano di lottizzazione Feurreddu 2. Per quanto concerne l'attivazione dell'accordo per l'attivazione di un partenariato pubblico privato per la costituzione del FLAG, è stato ritirato il punto in quanto la Regione ha prorogato la scadenza del bando al 28 settembre.

Il supermercato fresco fresco. Apre Pam.

dal 15 settembre

presso

Frongia

il market vicino a te

Pam

Più a meno

WWW.FRONGIAMARKET.IT

Un aiuto per le campagne bruciate

Foraggio e mangimi grazie alla partita amichevole sindaci-volontari a Bosa



Alcuni dei partecipanti all'iniziativa

► BOSA

Raccolti oltre mille euro per l'acquisto di foraggio e mangime da destinare agli allevatori della Planargia e del Montiferru dove il fuoco ha distrutto i pascoli. Passa anche dallo sport la solidarietà per gli agricoltori e allevatori alle prese con i pesanti danni subiti in seguito al devastante incendio del 24 agosto che nei territori di Sagama, Scano e Sennariolo ha ridotto in cenere oltre 1800 ettari fra bosco, pascolo, frutteti e vigne.

Per questo la Nazionale Italiana Sindaci si è mobilitata, in una gara che ha visto contrapposti gli amministratori-calcia-

tori del mondo del volontariato, selezionati dalla cooperativa sociale Asso di Nuoro. Ad aprire "Play4Life Sardegna 2016" il calcio d'inizio dell'assessore comunale allo sport Silvia Tanda. L'evento fortemente voluto dal sindaco di Modolo Omar Hassan, è stato patrocinato dal Comune di Bosa e da quello di Alghero, Borghi Autentici d'Italia, Anci Sardegna e Consiglio delle Autonomie Locali Sardegna. Tra il pubblico ad assistere alle gesta agonistiche, ed a dare il proprio contributo, anche il presidente dell'Unione dei Comuni Planargia-Montiferru Occidentale Antonio Zedda, il sindaco di Bosa Luigi Mastino e diversi amministratori locali.

L'evento era stato presentato nei giorni scorsi a Modolo, alla presenza dei sindaci di Scano Antonio Flore e Sennariolo Gian Battista Ledda, che avevano ringraziato gli organizzatori per il fattivo pensiero. Oltre al cospicuo danno ambientale infatti nel rogo che dal pomeriggio alla tarda serata del ventiquattro agosto ha interessato una imponente fascia dell'entroterra fra Planargia e Montiferru, molti allevatori sono rimasti senza foraggio. La partita l'hanno vinta i sindaci, in maglia azzurra, per tre reti a due sulla compagine in maglia gialla dei rappresentanti del mondo del volontariato.

Alessandro Farina

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

